



COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria Generale

**MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA
SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2014 CON ATTO NUMERO 108.**

Oggetto: Mozione a sostegno dell'I.S.I.A. di Urbino

Premesso che:

da quaranta anni Isia Urbino forma designer della comunicazione e per l'editoria: in questo ambito è l'Istituto di riferimento a livello italiano e si è ritagliata un ruolo di primo piano a livello internazionale.

Nell'ambito più generale del "design", una delle voci di riferimento per l'idea stessa del Made in Italy, Urbino detiene un ruolo prioritario grazie alla presenza sul suo territorio di questo istituto, che prosegue una tradizione di questa città come luogo privilegiato, fin dal Rinascimento, per la progettazione del visivo.

Che le entrate dell'Istituto che ne consentono il funzionamento, non legate a destinazioni vincolate (ovvero il finanziamento a progetti di ricerca o attività Erasmus), sono composte dalle Tasse studenti e dal Contributo indistinto da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

Che l'ISIA ha comunque e virtuosamente incrementato negli anni recenti la quota di risorse autonome reperite attraverso progetti per conto terzi.

Che il contributo indistinto del MIUR, per effetto delle manovre di contenimento della spesa pubblica è stato ridotto (nel bilancio previsionale dai 479.000 del 2013 si passa ai 379.000 di quest'anno, di cui però solo 100.000 sono stati ad oggi effettivamente erogati) ad un livello tale da rendere difficile, se non impossibile, l'erogazione del servizio e la sussistenza dell'Istituto stesso.

Che ad aggravare tale situazione si aggiunge il fatto che la Provincia di Pesaro, che ogni anno erogava fondi per il funzionamento, ora non provvede ad alcun tipo di assegnazione o sostentamento di qualsiasi natura.

Tutto ciò considerato

Il Consiglio comunale di Urbino impegna il Sindaco e la Giunta:

- a sostenere l'ISIA adoperandosi presso il MIUR affinché il contributo indistinto sia di entità tale da garantire il normale svolgimento delle attività didattiche.
- a sollecitare altre Amministrazioni ed Enti, quali la ad esempio la Provincia di Pesaro-Urbino e la Regione Marche affinché anch'esse prestino il loro impegno alla medesima causa.